



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7693

Seduta del 28/12/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO, STRALCIO IN COMUNE DI VERGIATE (VA), AI SENSI DELL'ART. 47 C. 4 DELLA L.R. 31/2008. AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO, STRALCIO IN COMUNE DI BESNATE (VA), APPROVATO CON D.G.R. X/7136/2017. CONTESTUALE CONCESSIONE DI DEROGHE ALLE NORME FORESTALI REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 50 C. 6 DELLA L.R. 31/2008, PER ENTRAMBI GLI STRALCI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Franco Claretti

L'atto si compone di 155 pagine

di cui 144 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e in particolare:

- l'art. 47 comma 2, che dispone che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;
- l'art. 47 comma 3, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce uno strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per l'individuazione delle attività selvicolturali da svolgere;
- l'art. 47 comma 4, che dispone che i piani di indirizzo forestale di cui all'art. 47 comma 2 e le loro varianti sono approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio e che i medesimi piani sono validi per un periodo minimo di quindici anni e aggiornati periodicamente;
- l'art. 48 comma 2, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;
- l'art. 48 comma 4, che dispone che il piano di indirizzo forestale sostituisce lo specifico piano di settore "Boschi" del piano territoriale di coordinamento del Parco cui si riferisce;
- l'art. 50 comma 6, che stabilisce che i piani di indirizzo forestale possano derogare alle norme forestali regionali, approvate con r.r. 5/2007;
- l'art. 59 comma 2, che dispone che nell'ambito dei piani di indirizzo forestale sono predisposti i "piani di viabilità agro-silvo-pastorale", allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;

VISTA la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» e la d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 "Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale", limitatamente all'allegato 1, parte 3 "Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani nonché le linee guida per la concessione di deroghe da parte della Giunta regionale;

VISTA la d.g.r. VIII/675/2005 "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

interventi compensativi" di cui all'art. 43 comma 8 della l.r. 31/2008 e all'art. 4 del d.lgs. 227/2001 e contestuale modifica parziale alla d.g.r. VII/13899 del 1° agosto 2003", successivamente modificata e integrata dalle deliberazioni VIII/2024/2006, VIII/3002/2006, IX/2848/2011, X/6090/2016;

VISTA la d.g.r. VIII/2024/2006 "Aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti e per l'individuazione dei coefficienti di boscosità nonché contestuale parziale modificazione della d.g.r. n. VIII/675 del 21.09.2005", in applicazione dell'art. 42 c. 7 della l.r. 31/2008, che determina gli aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, i criteri per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti, nonché i criteri e le modalità per l'individuazione dei coefficienti di boscosità, successivamente aggiornato con d.g.r. XI/5398/2021 del 18/10/2021;

RICHIAMATA la d.g.r. X/7136/2017 "Approvazione del piano di indirizzo forestale del Parco regionale della Valle del Ticino, limitatamente alla porzione in comune di Besnate (VA), ai sensi dell'art. 47 c. 4 della l.r. 31/2008, e contestuale diniego alla concessione di deroghe alle norme forestali regionali, ai sensi dell'art. 50 c. 6 della l.r. 31/2008";

VISTA la proposta di Piano di Indirizzo Forestale (di seguito "PIF"), redatta dall'Ente gestore del Parco Lombardo della Valle del Ticino per il territorio in comune di Vergiate (VA), riguardante una superficie boscata complessiva di 1.215,63 ettari, trasmessa a Regione Lombardia in data 20 maggio 2019 con nota prot. 5273 per l'approvazione ai sensi dell'art. 47, comma 4, della l.r. 31/2008 e ss.mm.ii.;

RIFERITO dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali il percorso che ha portato alla stesura e alla presentazione della proposta di PIF a Regione:

- in data 18 gennaio 2013, il Consiglio di Gestione dell'Ente gestore del Parco Lombardo della Valle del Ticino con deliberazione n. 10 ha approvato l'atto di indirizzo relativo ai Piani di Indirizzo Forestale stralcio dei comuni di Vergiate e Besnate;
- in data 5 marzo 2013, il Consiglio di Gestione dell'Ente gestore del Parco Lombardo della Valle del Ticino con deliberazione n. 76:
 - ha dato avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (di seguito "VAS") per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale stralcio del Comune di Vergiate;
 - ha individuato le autorità procedente e quella competente per la VAS;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e quelli territorialmente interessati;
- in data 14 aprile 2015, si è svolta la conferenza di scoping del procedimento di VAS;
- in data 15 settembre 2017, è stata messa a disposizione sull'applicativo dedicato (Sivas) la documentazione relativa alla prima proposta di piano (relazione, regolamento attuazione, elaborati cartografici) e quella relativa al procedimento di VAS (rapporto ambientale, sintesi non tecnica e studio di incidenza);
- in data 18 luglio 2018, si è svolta la seconda conferenza di VAS in esito alla quale:
 - in data 29 novembre 2018, il Consiglio di Gestione dell'Ente gestore del Parco Lombardo della Valle del Ticino con deliberazione n. 117 ha preso atto della versione aggiornata del PIF (costituita da relazione di piano, regolamento di attuazione, proposte di deroga alle Norme Forestali Regionali, carta uso del suolo, carta dei tipi forestali, carta dei vincoli, carta delle trasformazioni ammesse, carta delle destinazioni selvicolturali, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica) definita in base all'esame dei pareri pervenuti, delle relative controdeduzioni e delle integrazioni tecniche, predisposta dal Settore Vegetazione e Boschi e sottoscritta dall'autorità procedente e competente;
 - in data 4 dicembre 2018, l'autorità competente, d'intesa con quella procedente, ha espresso parere motivato favorevole circa la compatibilità ambientale del PIF;
- in data 14 dicembre 2018, la Comunità del Parco con deliberazione n. 23 ha adottato il PIF stralcio del Comune di Vergiate, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione di Piano;
 - Regolamento di Attuazione;
 - Proposte di deroga alle Norme Forestali Regionali (r.r. 5/2007);
 - Cartografia: uso del suolo, vincoli, trasformazioni ammesse, destinazioni selvicolturali;
 - Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di sintesi;
- in data 26 ottobre 2017, con Decreto 13313, la competente Struttura della Direzione Generale Ambiente e Clima ha espresso Valutazione di Incidenza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

positiva del PIF stralcio del Comune di Vergiate, ai sensi dell'art. 5 del D.p.r. 357/1997 e s.m.i.;

RIFERITO inoltre dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali l'iter istruttorio della proposta di PIF presso gli Uffici di Regione:

- in data 23 maggio 2019, il Parco Lombardo della Valle del Ticino ha trasmesso a Regione Lombardia, Ufficio Territoriale Regionale Insubria, la nota M1.2019.0002510, con richiesta di approvazione del PIF ai sensi dell'art. 47 c. 4 della l.r. 31/2008, corredata dalla documentazione in formato digitale del PIF adottato e controdedotto, compresa quella prevista dalla VAS;
- in data 21 luglio 2019, l'Ufficio Territoriale Regionale Insubria ha inviato alla Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi gli esiti delle verifiche eseguite in merito all'ammissibilità all'istruttoria del Piano acquisito agli atti;
- in data 21 agosto 2019 la Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e Agroambientali (rif. nota M1.2019.0080602) ha comunicato al Parco l'impossibilità di avviare l'istruttoria del Piano in ordine alle carenze documentali rilevate e contestualmente ha richiesto integrazioni entro 6 mesi;
- nelle date 31 dicembre 2019, 2 gennaio 2020 e 16 gennaio 2020 (rispettivamente con note prot. M1.2019.0131453, M1.2020.0000217, M1.2020.0012599 e M1.2020.0011638) il Parco ha integrato la documentazione già trasmessa;
- in data 29 aprile 2022, con nota M1.2012.0073929, in esito agli incontri avvenuti successivamente all'acquisizione della documentazione completa del Piano, la Struttura Agricoltura, Foresta, Caccia e Pesca Insubria, subentrata per competenza all'Ufficio Territoriale Regionale omonimo, ha trasmesso al Parco:
 - gli elaborati di Piano aggiornati in coerenza a quanto convenuto negli incontri (regolamento di attuazione e proposte di deroga alle Norme Forestali Regionali) per una formale condivisione;
 - il report reso da ERSAF in esito alle verifiche cartografiche di competenza;

e contestualmente ha richiesto l'aggiornamento degli elaborati correlati (relazione di piano e file vettoriali);

- in data 24 maggio 2022 con nota n. 5639 (acquisita agli atti con prot. M1.2022.0093481) il Parco ha comunicato la formale condivisione degli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

elaborati di piano aggiornati, avvenuta da parte della Comunità del Parco con Deliberazione n. 8 del 13 maggio 2022;

- in data 5 luglio 2022 ERSAF ha confermato per posta elettronica la correttezza dei file vettoriali aggiornati del Piano inviati dal Parco;
- nelle date 19 settembre 2022 e il 3 ottobre 2022 con PEC, acquisite agli atti rispettivamente con prot. M1.2022.0186308 e M1.2022.0193403, il Parco ha trasmesso la relazione di Piano aggiornata, come richiesto con nota 73929/2022;
- nelle date 6 ottobre 2022 e il 20 ottobre 2022 con PEC, acquisite agli atti rispettivamente con prot. M1.2022.0195414 e M1.2022.0201879, il Parco ha trasmesso gli elaborati di Piano sottoscritti digitalmente e i file vettoriali del Piano;

RIFERITO dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali che, in base alle sopra richiamate d.g.r. VIII/7728/2008 e d.g.r. X/6089/2016, qualora un piano di indirizzo forestale si componga di più Piani stralcio, questi ultimi devono avere il medesimo regolamento di attuazione e le medesime deroghe alle norme forestali regionali e che pertanto è necessario rendere omogenei gli elaborati del presente Piano con quelli dello stralcio di Besnate;

RIFERITO altresì dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali che, dall'analisi degli elaborati pervenuti, la competente Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Varese, Como e Lecco, subentrata per competenza alla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Insubria, ha proceduto alla valutazione della completezza e della conformità normativa degli aspetti previsti al punto 2.5 e 2.6 della d.g.r. VIII/7728/2008 e s.m.i. e alla verifica della coerenza del PIF, secondo il seguente schema:

- inclusione nel PIF del territorio delle riserve naturali regionali;
- coerenza interna del PIF, evitando in particolare contraddizioni fra la parte di analisi, la parte di pianificazione e il regolamento attuativo;
- chiara motivazione delle scelte pianificatorie effettuate;
- chiara delimitazione cartografica del bosco, che dovrà comprendere anche gli imboschimenti recenti;
- utilizzo delle tipologie forestali definite da Regione Lombardia, con relativi codici e voci di legenda;
- chiara delimitazione cartografica e motivazione delle eventuali superfici vegetali irrilevanti di cui all'art. 14 della d.g.r. 2024/2006;
- chiara delimitazione cartografica dei boschi soggetti al "vincolo per altri scopi" (art. 17 R.D. 3267/1923) e dei "boschi da seme";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- chiara delimitazione cartografica delle superfici boscate non trasformabili, di quelle suscettibili di trasformazione ordinaria e di quelle suscettibili di trasformazioni speciali, anche nel rispetto della d.g.r. 657/2005 e s.m.i.;
- pieno rispetto dei criteri e delle procedure per individuare le superfici suscettibili di trasformazione, come indicato nella parte 2, capitolo 4.3 e relativi sottoparagrafi;
- chiara indicazione del limite massimo di superficie trasformabile per finalità agricole e soprattutto urbanistiche;
- chiara indicazione e motivazione delle attività selvicolturali e dei piani di assestamento forestale (PAF) da redigere, prioritari per l'erogazione di contributi pubblici e per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni derivanti dall'art. 61 della l.r. 31/2008 (parte 2, paragrafo 4.9);
- chiara indicazione e motivazione delle deroghe alle Norme Forestali Regionali (r.r. 5/2007) proposte dal piano;
- chiara indicazione e motivazione di quali debbano essere gli interventi compensativi a seguito di trasformazione del bosco, evitando di comprendervi interventi configurabili come tagli di utilizzazione o interventi palesemente di scarsa o nulla utilità per il soprassuolo;
- mancata modifica dei costi di compensazione e della soglia oltre la quale è necessario effettuare interventi compensativi, salvo quanto permesso dalla d.g.r. VIII/675/2005 e s.m.i. (vedasi parte I, paragrafo 2.1.4);
- istituzione, se mancante, dell'albo delle opportunità di compensazione previsto dalla d.g.r. 675/2005;
- della coerenza del PIF con i pareri espressi previsti e con le previsioni e i contenuti del PTCP della Provincia di Varese;
- del raccordo della cartografia digitale con quella delle aree limitrofe;
- dell'attribuzione delle attitudini potenziali e delle destinazioni funzionali;

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria condotta da Regione Lombardia, Struttura Agricoltura, Foreste Caccia e Pesca di Varese, Como e Lecco, in contraddittorio con gli uffici del Parco Lombardo della Valle del Ticino, in esito alle verifiche di cui sopra, sono emersi alcuni refusi minori nella relazione di Piano e nel regolamento di attuazione che è stato necessario, pertanto, aggiornare al fine di renderli coerenti internamente e tra loro, così come rappresentati negli elaborati allegati alla presente deliberazione quali parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che in data 26 ottobre 2022 la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Varese, Como e Lecco ha trasmesso, con nota protocollo M1.2022.0204554, alla Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali la relazione istruttoria del Piano di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Indirizzo Forestale in oggetto, con esito favorevole alla sua approvazione ai sensi dell'art. 47, comma 4 della l.r. 31/2008;

VISTA la versione definitiva del Piano di Indirizzo Forestale, costituita sia da formati cartacei che digitali come previsto ai punti 2.6 e 4.6 della d.g.r. VIII/7728/2008 come modificata dalla d.g.r. X/6089/2016, e così composta:

- a) relazione di Piano per il solo Comune di Vergiate;
- b) regolamento di attuazione per i Comuni di Besnate e Vergiate;
- c) deroghe alle Norme Forestali Regionali (r.r. 5/2007) per i Comuni di Besnate e Vergiate;
- d) elaborati cartografici e correlati file vettoriali per il solo Comune di Vergiate:
 - tav. 01 – carta dell'uso del suolo;
 - tav. 02 – carta delle trasformazioni ammesse;
 - tav. 03 – carta dell'attitudine produttiva;
 - tav. 04 – carta dell'attitudine protettiva;
 - tav. 05 – carta dell'attitudine paesaggistica;
 - tav. 06 – carta dell'attitudine naturalistica;
 - tav. 07 – carta dell'attitudine turistico-ricreativa;
 - tav. 08 – carta dei tipi forestali;
 - tav. 09 – carta delle categorie forestali;
 - tav. 10 – carta del governo dei boschi: stato attuale;
 - tav. 11 – carta del governo dei boschi: di piano;
 - tav. 12 – carta delle destinazioni selvicolturali;
 - tav. 13 – carta delle infrastrutture di servizio;
 - tav. 14 – carta delle superfici destinate a compensazione;
 - tav. 15 – carta delle aree finanziabili;
 - tav. 16 – carta dei modelli selvicolturali;
 - tav. 17 – carta dei vincoli;
 - tav. 18 – carta dei dissesti;

VISTA la documentazione del processo di VAS, pubblicata sul sito web regionale dedicato (<https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>) e in particolare:

1. Documento di Scoping;
2. Rapporto ambientale;
3. Sintesi non tecnica;
4. Verbale della prima conferenza;
5. Verbale della seconda conferenza;
6. Studio di Incidenza;
7. Dichiarazione di sintesi finale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO quindi, in esito all'iter istruttorio sopra esposto, di approvare il PIF del Parco Lombardo della Valle del Ticino, stralcio del Comune di Vergiate, e di apportare contestualmente modifiche al PIF del Parco Lombardo della Valle del Ticino, stralcio del Comune di Besnate, sostituendo il regolamento di attuazione di cui alla d.g.r. X/7136/2017 con quello che si approva col presente atto ed applicando anche a questo stralcio le deroghe alle norme forestali regionali, di cui all'Allegato c), parte integrante e sostanziale del presente atto;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette considerazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepite le premesse,

1. di approvare il Piano di Indirizzo Forestale del Parco Lombardo della Valle del Ticino, stralcio per il Comune di Vergiate, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della l.r. 31/2008 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati:
 - a) relazione di Piano;
 - b) regolamento di attuazione;
 - c) deroghe alle Norme Forestali Regionali (r.r. 5/2007);
 - d) elaborati cartografici e correlati file vettoriali:
 - tav. 01 – carta dell'uso del suolo;
 - tav. 02 – carta delle trasformazioni ammesse;
 - tav. 03 – carta dell'attitudine produttiva;
 - tav. 04 – carta dell'attitudine protettiva;
 - tav. 05 – carta dell'attitudine paesaggistica;
 - tav. 06 – carta dell'attitudine naturalistica;
 - tav. 07 – carta dell'attitudine turistico-ricreativa;
 - tav. 08 – carta dei tipi forestali;
 - tav. 09 – carta delle categorie forestali;
 - tav. 10 – carta del governo dei boschi: stato attuale;
 - tav. 11 – carta del governo dei boschi: di piano;
 - tav. 12 – carta delle destinazioni selvicolturali;
 - tav. 13 – carta delle infrastrutture di servizio;
 - tav. 14 – carta delle superfici destinate a compensazione;
 - tav. 15 – carta delle aree finanziabili;
 - tav. 16 – carta dei modelli selvicolturali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- tav. 17 – carta dei vincoli;
 - tav. 18 – carta dei dissesti;
2. di stabilire che il regolamento di attuazione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco Lombardo della Valle del Ticino, stralcio del Comune di Vergiate, sostituisce quello approvato per lo stralcio in Comune di Besnate con d.g.r. X/7136/2017;
 3. di approvare specificatamente le deroghe alle norme forestali regionali proposte per il Piano di Indirizzo Forestale del parco naturale e regionale del Ticino, valide sia per il piano stralcio in Comune di Vergiate che per il piano stralcio in Comune di Besnate, riguardanti gli articoli 23, 25, 26, 28, 32, 40, 41, 57 del r.r. 5/2007, nella formulazione riportata nell'Allegato c), composto da n. 11 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 4. di dare atto che il Piano di Indirizzo Forestale del Parco Lombardo della Valle del Ticino, stralcio del Comune di Vergiate:
 - costituisce Piano di settore “Boschi” del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco stesso, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della l.r. 31/2008 e s.m.i.;
 - costituisce specifico Piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Varese ai sensi dell'art. 48 comma 2 della l.r. 31/2008 e ss.mm.ii. e del punto 2.4.5 dell'allegato 1 alla d.g.r. VIII/7728/2008 e s.m.i.;
 - deve essere pubblicato sul sito internet della Provincia di Varese e del Parco Lombardo della Valle del Ticino, come previsto dal punto 2.6 dell'allegato 1 alla d.g.r. VIII/7728/2008 e s.m.i.;
 5. di dare atto che sarà cura della Struttura Sviluppo delle politiche forestali trasmettere il presente provvedimento al Parco Lombardo della Valle del Ticino, che provvederà alla chiusura del Procedimento di VAS nel sito istituzionale SIVAS, e alla Provincia di Varese;
 6. di pubblicare la presente deliberazione, con la “Relazione” (allegato a)), il “Regolamento di attuazione” (Allegato b)) e le deroghe concesse alle Norme Forestali Regionali (Allegato c)), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, www.regione.lombardia.it e in particolare nella sezione Amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 39 D.Lgs.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

33/2013);

7. di prevedere che i restanti elaborati del Piano, a causa della loro dimensione informatica elevata, sono depositati presso la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia, Pesca di Varese, Como e Lecco, sede di Varese;
8. di stabilire che il Piano di Indirizzo Forestale stralcio di Vergiate e le modifiche apportate al Piano di Indirizzo Forestale stralcio di Besnate entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e che il Piano di Indirizzo Forestale stesso dovrà essere soggetto a periodici aggiornamenti, come stabilito dall'art. 47 comma 4 della l.r. 31/2008 e dalla d.g.r. X/6089/2016;
9. di dare atto che avverso la presente deliberazione è possibile presentare, in alternativa:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi". Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge